



Delibera della Giunta Regionale n. 42 del 31/01/2024

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 4 - DG per la tutela della salute e il coordin. del sist. sanitario regionale

U.O.D. 12 - Assistenza e interventi socio-sanitari

Oggetto dell'Atto:

PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE (PDTA) PER LA PRESA IN CARICO GLOBALE E INTEGRATA DEI SOGGETTI CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO IN ETA' EVOLUTIVA. INTEGRAZIONE D.G.R.C. 131/2021.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

- a) la Conferenza Unificata per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i Comuni e le Comunità montane, nella seduta del 22 novembre 2012 ha sancito l'Accordo (Rep. Atti n. 132/CU) concernente "Linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi Pervasivi dello Sviluppo, con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico";
- b) la legge 18 agosto 2015, n. 134, recante "Disposizioni in materia di diagnosi, cura e abilitazione delle persone con disturbi dello spettro autistico e di assistenza alle famiglie", all'articolo 4, comma 1, stabilisce che "Entro centoventi giorni dall'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza previsto dall'articolo 3, comma 1, il Ministero della salute, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, e successive modificazioni, provvede, in applicazione dei livelli essenziali di assistenza medesimi, all'aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei disturbi pervasivi dello sviluppo (DPS), con particolare riferimento ai disturbi dello spettro autistico, di cui all'accordo sancito in sede di Conferenza unificata il 22 novembre 2012. Le linee di indirizzo sono aggiornate con cadenza almeno triennale";
- c) il DPCM 12 gennaio 2017, di definizione e aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 in particolare all'art. 60 stabilisce che "*Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio sanitario nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche*" e al successivo comma 2 richiama la previsione di cui al citato articolo 4 della legge n. 134/2015;

PREMESSO, altresì, che

- a) la Conferenza Unificata, nella seduta del 10 maggio 2018, ha sancito l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 4 della legge 18 agosto 2015, n. 134, sul documento recante "Aggiornamento delle linee di indirizzo per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nei Disturbi dello spettro autistico" (Rep. Atti n. 53/CU), quale linea di indirizzo nazionale da utilizzare come supporto per la programmazione, la riorganizzazione ed il potenziamento dei modelli assistenziali e dei servizi sanitari e sociosanitari a livello regionale e locale;
- b) con Delibera di Giunta Regionale n. 837/2018 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021, che prevede fra i suoi obiettivi, la valutazione multidimensionale (*assessment*), intesa come analisi approfondita per individuare i bisogni ed i possibili percorsi verso l'autonomia, tenendo conto dei punti di forza e di debolezza sia del contesto familiare che sociale, da realizzare nel caso di situazioni complesse attivando equipe multidisciplinari cui concorrono tutte le necessarie competenze professionali;
- c) il medesimo Piano prevede lo strumento del progetto personalizzato in cui siano definiti obiettivi e risultati attesi, individuati i sostegni necessari per affrontare i bisogni emersi in seguito alla valutazione;
- d) con Delibera di Giunta Regionale n. 897 del 28/12/2018 è stato approvato il Piano Sociale Regionale 2019 – 2021;
- e) con nota prot. n. 23621 del 04/10/2019 del Presidente della Giunta Regionale/Commissario ad acta, è stato istituito un gruppo di lavoro composto dai referenti tecnici di ciascuna Azienda Sanitaria per la definizione di uno schema operativo per la diagnosi, la presa in carico ed il trattamento dei disturbi dello spettro autistico in età evolutiva;
- f) con Decreto del Commissario ad Acta n. 83 del 31/10/2019 è stato approvato il "Piano Regionale della Rete di Assistenza Sanitaria Territoriale 2019 - 2021 che ha, fra l'altro, definito il modello organizzativo per l'assistenza ai minori con disturbi del neurosviluppo e neuropsichiatrici;
- g) con la D.G.R.C. n. 131 del 31/03/2021 è stato approvato il "Percorso diagnostico terapeutico assistenziale (PDTA) per la presa in carico globale e integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva";

PRESO ATTO che

- a) con i ricorsi recanti n.r.g. 3727/2022, n.r.g. 4287/2022 ed n.r.g. 5098/2022 incardinati dinanzi al T.A.R. Campania – Napoli, è stata impugnata la D.G.R.C. n. 131 del 31/03/2021 nella parte in cui, a pag. 22 del PTDA ad essa allegato, vengono individuate le ore massime di trattamento per fasce di età, nonché nella parte in cui, stabilendo che il numero delle ore di intervento è definito in sede di valutazione clinica caso – specifica dal competente Nucleo Operativo Territoriale, fissa poi, nella successiva tabella, le ore di intervento, divise per fasce di età, stabilendo un monte ore massimo per ciascuna fascia;
- b) il Tar Campania, con le sentenze nn. 2221/23, 2222/23 e 2223/23 ha respinto i citati ricorsi;
- c) il Consiglio di Stato, con le sentenze nn. 10491/23, 10488/23 e 10478/23, ha accolto i ricorsi in appello, riformando le pronunce di primo grado e dichiarando la illegittimità della delibera impugnata laddove, pur partendo *“dall’assunto di fondo, coerente con l’impostazione delle ricordate linee guida n. 21 e con le sottese evidenze scientifiche richiamate da entrambe le amministrazioni nei loro scritti difensivi, che la predeterminazione del trattamento ABA debba essere individualizzato in relazione alle esigenze e alle condizioni complessive del singolo paziente [...] La medesima delibera, tuttavia, predetermina anche, in maniera fissa e non derogabile, il monte ore massimo di trattamento a seconda delle diverse fasce d’età ivi individuate, così finendo con il contraddire il ricordato assunto di fondo, e quindi vanificare la premessa necessità di una modulazione in concreto del trattamento sulla base delle singole condizioni di ciascun paziente. Nella parte in cui fissa tali limiti invalicabili, pertanto, la delibera regionale impugnata in primo grado - al pari della pure gravata delibera dell’ASL n. 40 del 2022 nella parte in cui la prima recepisce - è illegittima per illogicità e contraddittorietà intrinseca”*;

PRESO ATTO, dall’istruttoria dei competenti uffici regionali, che

- a) è necessario dare esecuzione alle citate sentenze del Consiglio di Stato e, per l’effetto, disporre la modifica della D.G.R.C. n. 131/2021 nella parte, contenuta nel P.T.D.A., ritenuta illegittima, adeguando il P.T.D.A. approvato con la citata delibera di Giunta n. 131/2021 secondo quanto indicato nelle menzionate sentenze del Consiglio di Stato, come proposto dai competenti Uffici regionali, nei seguenti termini:
 - a pag. 22 del Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (PTDA) per la presa in carico globale ed integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva, modificare il quinto capoverso nel seguente modo *“Nell’ambito di tali parametri, che rivestono carattere orientativo e derogabile, il numero specifico di ore di intervento, le caratteristiche ed i luoghi di attuazione delle stesse sono definiti in sede di valutazione clinica caso-specifica dal competente Nucleo Operativo Territoriale per i Disturbi del neurosviluppo e neuropsichiatrici dell’Infanzia e dell’Adolescenza dell’ASL di residenza, fornendo adeguata motivazione da parte dello stesso Nucleo, in caso di scostamento dal monte ore di riferimento, anche sulla base del trattamento individualizzato, nonché della appropriatezza della prescrizione terapeutica nel contesto del P.A.I. del paziente”*;

RITENUTO, pertanto, di dover

- a) approvare, a modifica ed integrazione del Percorso Diagnostico terapeutico Assistenziale (P.T.D.A.) allegato alla DGR n. 131/2021, la proposta di modifica predisposta dai competenti Uffici regionali, in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato nn. 10491/23, 10488/23 e 10478/23;
- b) confermare quant’altro disposto nella D.G.R.C. n. 131 del 31/03/2021;
- c) demandare alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed alla Direzione Generale delle politiche Sociali l’adozione dei connessi e consequenziali provvedimenti volti a dare attuazione alle modifiche di cui al presente provvedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi di cui alle premesse che qui si intendono integralmente riportati

1. di **APPROVARE**, a modifica ed integrazione della DGR n. 131/2021, relativamente all'allegato documento "Percorso Diagnostico Terapeutico Assistenziale (P.T.D.A.) per la presa in carico globale ed integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva", in esecuzione delle sentenze del Consiglio di Stato, nn. 10491/23, 10488/23 e 10478/23, la seguente modifica:

1.1. a pag.22 del Percorso Diagnostico terapeutico Assistenziale (P.T.D.A.) per la presa in carico globale ed integrata dei soggetti con disturbi dello spettro autistico in età evolutiva, modificare il quinto capoverso nel seguente modo: *"Nell'ambito di tali parametri, che rivestono carattere orientativo e derogabile, il numero specifico di ore di intervento, le caratteristiche ed i luoghi di attuazione delle stesse sono definiti in sede di valutazione clinica caso-specifica dal competente Nucleo Operativo Territoriale per i Disturbi del neurosviluppo e neuropsichiatrici dell'Infanzia e dell'Adolescenza dell'ASL di residenza, fornendo adeguata motivazione da parte dello stesso Nucleo, in caso di scostamento dal monte ore di riferimento, anche sulla base del trattamento individualizzato, nonché della appropriatezza della prescrizione terapeutica nel contesto del P.A.I. del paziente"*;

2. di **CONFERMARE** quant'altro disposto nella D.G.R.C. n. 131 del 31/03/2021;

3. di **DEMANDARE** alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ed alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie l'adozione dei connessi e consequenziali provvedimenti volti a dare attuazione alle modifiche di cui al presente provvedimento;

4. di **TRASMETTERE** il presente provvedimento:

- al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;
- all'Assessore alle Politiche Sociali della Giunta della Regione Campania;
- alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del SSR;
- alle Aziende Sanitarie della Campania;
- alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Socio-Sanitarie;
- agli Ambiti Territoriali della Regione Campania;
- al Responsabile per la Trasparenza e Anticorruzione della Regione Campania per tutti gli adempimenti di pubblicità e trasparenza;
- al BURC per la pubblicazione e su Casa di Vetro.